INDICE

Intro	duzione pag.	7
Avve	rtenza	24
	bibliografica	27
I.	LA FILOSOFIA CHIMICA DI PARACELSO pag. 1. Paracelso: l'alchimia come arte di preparare i medicamenti, p. 39. — 2. Paracelso: lo specchio dei quattro elementi, p. 45. — 3. Paracelso: Sale, Zolfo e Mercurio, principi del Macrocosmo e del Microcosmo (Uomo), p. 47. — 4. Paracelso: la separazione degli elementi: la quintessenza e l'elemento predestinato, p. 50. — 5. Paracelso: i quattro elementi, matrici dell'universo, p. 56. — 6. Paracelso: l'acqua come matrice: Sale, Zolfo, Mercurio, principi delle cose minerali, p. 64. — 7. Paracelso: gli elementi, prodotti dei tre principi, p. 70.	333
	DALLA IATROCHIMICA ALLA CHIMICA pag. 1. Croll: i principi di tutte le cose, p. 80. — 2. Quercetano: la preparazione spagirica dei medicamenti, p. 81. — 3. Van Helmont: il rifiuto dei tria prima: acqua e aria elementi dei corpi, p. 84. — 4. Beguin: la chimica come scienza dei medicamenti, p. 87. — 5. Beguin: i principi della chimica, p. 88. — 6. Beguin: natura e caratteristiche dei principi chimici, p. 92. — 7. Le Febvre: le tre branche della chimica, p. 93. — 8. Le Febvre: lo Spirito universale, fonte di tutte le cose: elementi e principi, p. 95. — 9. Le Febvre: le matrici dei corpi, p. 99. — 10. Glaser: scopi della conoscenza chimica, p. 101. — 11. Glaser: i cinque principi della chimica, p. 102. — 12. Glaser: le operazioni della chimica, p. 105. — 13. Glaser: la calcinazione del piombo, p. 108.	73

TIT	CHIMICA E ELLOCOPIA MEGGANICA	
111.	CHIMICA E FILOSOFIA MECCANICA. pag. 1. Boyle: la conoscenza del libro della natura: eccellenza della filosofia meccanica, p. 117. — 2. Boyle: il rifiuto degli elementi chimici, p. 123. — 3. Boyle: l'origine delle forme e delle qualità dei corpi, p. 133. — 4. Boyle: l'imperfezione della teoria delle qualità degli spagirici, p. 143. — 5. Boyle: l'uso degli indicatori in chimica: il rifiuto dei principi duellanti, p. 146. — 6. Boyle: la causa meccanica delle virtù mediche delle gemme, p. 156. — 7. Boyle: la struttura dell'aria atmosferica, p. 159. — 8. Boyle: il ruolo dell'aria nella combustione: le qualità dell'aria atmosferica, p. 163. — 9. Boyle: la calcinazione dei metalli: le particelle ignee, p. 169.	10
IV.	ARIA, ZOLFO E NITRO-AEREO pag.	175
	1. Hooke: il nitro-aereo e la dissoluzione dei corpi solforosi, p. 182. — 2. Mayow: le particelle nitro-aeree come nutrimento della combustione, p. 191. — 3. Mayow: le particelle nitro-aeree e la causa dell'elasticità dell'aria, p. 193. — 4. Mayow: le esperienze di combustione in recipienti chiusi, p. 194. — 5. Rey: l'aria, elemento pesante, p. 196. — 6. Rey: il fuoco rende l'aria più spessa, p. 200. — 7. Rey: l'aria come causa dell'aumento in peso dello stagno e del piombo sottoposti a calcinazione, p. 201. — 8. Rey: l'aumento di peso è limitato alla calcinazione dello stagno e del piombo, p. 203.	rami A
V.	MECCANICISMO E VITALISMO TRA SEI E SETTECENTO	
	1. Becher: la terra e l'acqua: principi delle cose, p. 214. — 2. Becher: i tre generi della mistione, p. 216. — 3. Becher: le tre terre, principi delle cose sotterranee, p. 217. — 4. Stahl: il rifiuto della tradizione alchimistica: la chimica come arte della scomposizione dei corpi della natura, p. 220. — 5. Stahl: l'importanza delle teorie di Becher, p. 222. — 6. Stahl: elementi chimici e strumenti fisici, p. 224. — 7. Stahl: il fluido etereo, p. 227. — 8. Stahl: natura e proprietà del flogisto, p. 229. — 9. Stahl: la calcinazione e la riduzione dei metalli, p. 233. — 10. Boerhaave: natura della chimica, p. 236. — 12. Boerhaave: il fiuoco e la dilatazione dei	207

p. 236. — 12. Boernaave: 11 tuoco e la unatazione del corpi, p. 239. — 13. Boernaave: caratteristiche del fuoco, p. 241. — 14. Boernaave: l'alimento del fuoco: il fuoco-combustione, p. 244.